

192	CHIESA DI S. PELAGIA Chiesa.	Via S. Massimo, Via S. Croce	
Tav. 49 (2.2.1.)	Complesso religioso di valore storico-artistico, a fondale della Via S. Croce tangente a Piazza Carlina. Ha una singolare struttura, con lo spazio del coro ortogonale all'asse dell'aula e del presbiterio. Edificata dal 1769 su progetto di F. Nicolis di Robilant per le monache dell'adiacente convento. Passò alla Pia Opera della Mendicita Istruita. Il complesso religioso è collegato all'adiacente complesso conventuale, poi scolastico (scheda 193).		
Ex-L. 1089/1939 P.S.	E. OLIVERO, 1932, p. 42 sg.; L. TAMBURINI, s.d., p. 410; ISTITUTO DI ARCHITETTURA TECNICA, 1968, vol. II, p. 220.		
193	MONASTERO DI S. PELAGIA Complesso conventuale, poi scolastico.	Via S. Massimo, Via Giolitti, Via delle Rosine	
Tav. 49 (2.2.1.)	Edificio di valore ambientale e documentario caratterizzante l'ambiente a grandi complessi religiosi e di servizio della zona sudorientale della città barocca. Il corpo settentrionale parallelo alla Chiesa di S. Pelagia e parte del corpo ortogonale su Via S. Massimo vennero realizzati tra Sei e Settecento come Convento di S. Pelagia. Nel 1822 apparteneva alle suore di S. Giuseppe. Altri corpi vennero aggregati nell'Ottocento e recentemente. Il complesso è legato all'adiacente Chiesa di S. Pelagia (scheda 192).		
P.S.	E. OLIVERO, 1932, p. 42 sg.; L. TAMBURINI, s.d., p. 140 sg.; ISTITUTO DI ARCHITETTURA TECNICA, 1968, vol. II, p. 220.		
194	ISTITUTO DELLE ROSINE Scuola e convitto.	Via delle Rosine 11, Via Plana	
Tav. 49/50 (2.2.3.)	Edificio di valore storico-artistico, rilevante esempio di edilizia religioso-assistenziale di metà Ottocento. L'opera venne istituita da Rosa Govone nel 1742; si trasferì a Torino nel 1776 nei locali dell'Ospedale del S. Sudario. Intorno al 1835 l'edificio venne ristrutturato e vi venne annessa una manica interna — ad uso di filanda, refettorio, infermeria — a cura di Giuseppe Talucchi, in gusto neo-classico, poi alterata nelle linee. Altri interventi risalgono al 1849 (ing. Grattoni) e al 1850-51.		
L.P.	G. STRAFFORELLO, 1891; E. OLIVERO, 1935, p. 15; A. GRISERI, R. GABETTI, 1973, p. 34.		
195	Casa da reddito.	Via della Rocca, 12	
Tav. 50 (2.1.2.)	Edificio degli anni centrali dell'Ottocento di valore ambientale per l'integrazione offerta con l'edificio della scheda 196. Edificazione negli anni centrali dell'Ottocento, con matrici architettoniche antonelliane.		
V.C.	[Mappa delle Tipologie del Centro Storico, all. al P.R.G.C. Preliminare], 1980.		
196	CASA PONZIO-VAGLIA Casa da reddito.	Via Giolitti 45 (Piazza Maria Teresa)	
Tav. 50 (2.1.2.)	Edificio da reddito con corpo centrale di rappresentanza (scalone separato), di valore ambientale e documentario, degli anni centrali dell'Ottocento. Edificata su progetto di Alessandro Antonelli del 1836.		
M.L.P.	E. OLIVERO, 1935, p. 21.		
197	PALAZZO THAON DI REVEL, ORA ISTITUTO STATALE D'ARTE PER IL DISEGNO DI MODA E COSTUME A. PASSONI	Via della Rocca 5-7-9	
Tav. 50 (2.1.1. e 2.2.3.)	Palazzo, trasformato in scuola secondaria. Edificio di valore ambientale, significativo esempio del gusto tardo-classiceggianti. Costruito negli anni Cinquanta dell'Ottocento come Palazzo del Ministero degli Esteri dello Stato Sabauda, poi Thaon di Revel.		
M.L.P.	G. MARZORATI, 1923, p. 155.		